

Copia

COMUNE DI ANDRIA PROTOCOLLO GENERALE
23 LUG. 2012
<b>ARRIVO</b>

Ill.mo sig.  
SINDACO

Ill.mo sig.  
Dirigente Settore Patrimonio

Comune di Andria  
Palazzo di Città  
76123 ANDRIA (BT)

Raccomandata a mani

**OGGETTO : Porro Giovanni Riccardo ed ing. Porro Giovanni.**  
Istanza di riesame del procedimento e di correzione di errore materiale.  
Riscontro Vs. nota prot. n. 55394 del 09.07.2012.

In nome e per conto dei sigg.ri :

- 1) ing. Porro Giovanni, nato ad Andria il 20.06.1921 e
  - 2) Porro Giovanni Riccardo, nato a Milano il 18.11.1988,
- nel riscontrare la nota comunale del 9 luglio u. s., a firma dell'ing. Giovanni Tondolo, prot. n. 55394, mi corre l'obbligo di rappresentare quanto segue :

i miei assistiti contestano ed impugnano premesse e conclusioni della predetta nota, in quanto frutto di una evidente svista ed insistono nell'istanza di attivazione del procedimento di riesame.

Infatti, la nota suddetta :

- 1) fa riferimento ad allegati che, in realtà, non sono acclusi alla missiva comunale ;
- 2) cita correttamente la strada extraurbana classificata come n. 24, ma la individua come quella che va " dalla vicinale San Potito a alla Masseria Cugno di Volpe " che, in

realtà, è la strada n. 26 ; il che, ovviamente, spiega le erronee conclusioni cui è pervenuto l'Ufficio nel rispondere ai miei assistiti ;

- 3) si fonda su una erronea ricostruzione della realtà preesistente che, di fatto, fotografa già l'errore di partenza : per una esatta ricostruzione della situazione iniziale ( quella legittima, per intenderci ) è necessario risalire nel tempo allo *status quo ante* 1974 ; diversamente operando ( come ha fatto il Comune ), si prende a base del ragionamento e del procedimento amministrativo la situazione già ( illegittimamente ) modificata, traendone conclusioni erronee ed illegittime ( per il c. d. vizio di " illegittimità derivata " ).

Ciò chiarito, ribadendo la volontà di rimuovere uno stato di chiara illegittimità provocato, *ictu oculi*, da un mero errore materiale e, contestualmente, volendo procedere nella dichiarata volontà di improntare il proprio comportamento ai canoni di leale collaborazione con la P. A, con la presente gli istanti ing. Giovanni Porro e Giovanni Riccardo Porro, mio tramite, insistono nel richiedere formale

#### **RIESAME**

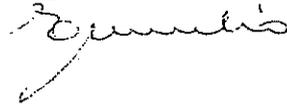
al Comune di Andria, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, del procedimento amministrativo culminato con l'adozione della delibera CC n. 893/1979 ( ivi compresi gli atti eventualmente presupposti ), negli ovvii limiti di interesse degli istanti, al fine di procedere alla correzione dell'errore materiale in premessa meglio denunciato, riportando la viabilità locale nel corretto alveo stradale originario.

Si resta a disposizione per qualsivoglia incumbente, facendo presente che la presente istanza è formulata ai sensi dei principi generali della Legge 241/1990 per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Con osservanza.

Trani - Andria, 16.07.2012

Avv. Emanuele Tomasicchio





## CITTA' DI ANDRIA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 893

OGGETTO: Piano delle strade extraurbane da classificarsi comunali, ai sensi della Legge Regionale 21.12.1977, n°38: Classificazione e riclassificazione, =

L'anno millenovecentosettantanove, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20,00 in Andria e nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito scritto, notificato al domicilio di ogni componente, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i consiglieri, come dall'elenco che segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Colasanto dott. Giuseppe	1		21) Alicino Michele		
2) Lomuscio Giovanni			22) Baldini Leonardo		
3) Brattoli ing. Michele Nicola			23) Sinisi Giacomo		5
4) Nicolamarino Riccardo			24) Di Carlo Michele		6
5) Terzulli Riccardo		1	25) Stola geom. Agostino		
6) Di Nanni ing. Berardino			26) Alicino Giuseppe		7
7) Piccolo avv. Francesco			27) Notarpietro Riccardo		
8) Mangione dott. Mario Alessandro			28) Tattolo prof. Giuseppina		8
9) Balducci ing. Vincenzo		2	29) Zagaria ins. Michele		9
10) Liso geom. Riccardo			30) Malcangi Vito		
11) Losappio Francesco			31) Lomuscio prof. Nicoletta		10
12) D'Avanzo dott. Vincenzo			32) Di Bari Antonio		
13) Di Leo ins. Anna Maria			33) Sinisi Nicola		11
14) Cellamare Matteo		3	34) Piccolo prof. Cosimo		
15) Giorgio geom. Michele			35) Piccoli prof. Pasquale		
16) Di Stefano Riccardo			36) Attimonelli Francesco		12
17) Guglielmi Francesco		4	37) Pistillo avv. Vincenzo		13
18) Zingaro Michele			38) Feroce geom. Salvatore		
19) Arnese D'Atteo dott. Fedele			39) Pollice dott. Raffaele	26	
20) Cannone dott. Vincenzo Armando			40) Bolognese dott. Domenico		14

Assume la presidenza il Sig. Dott. Ing. Berardino Di Nanni - Sindaco -

quale, visto che il numero degli intervenuti è sufficiente alla validità della deliberazione, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 34 dell'ordine.

Assiste il Segretario Generale Comunale sig. Dott. Giusto Pasquale =

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Metta la seguente relazione del Capo Sezione Agraria Comunale in data 14.11.1979:

"" Con deliberazione della Giunta Municipale n°1711  
"" del 19.12.1978, vistata per "presa d'atto" dalla Sezione  
"" Provinciale di Controllo nella seduta dell'8.1.1979 al nu-  
"" mero 55837, ratificata con atto del Consiglio Comunale  
"" n°661 del 27.3.1979, vistato per "presa d'atto" dalla Sezio-  
"" ne Provinciale di Controllo nella seduta del 2.5.1979 al  
"" n°25167, veniva approvato il piano delle strade esterne al  
"" centro abitato nelle norme di cui all'art. 3 della Legge  
"" Regionale n°38/77, la quale prevede che il piano può compren-  
"" dere le strade ricadenti nelle aree o nuclei di sviluppo in-  
"" dustriale, nonchè quelle già di bonifica, ex vicinali e di  
"" nuova costruzione ritenute necessarie per completare la ma-  
"" glia della rete viaria del territorio di competenza.=

"" Il Piano, già elaborato da questa Sezione Agraria  
"" e trasmesso alla Regione Puglia con nota n°23190 del 23.12.  
"" 1978, relativo alle predette strade esterne, comprendeva:  
"" 1) n°36 strade già classificate comunali extraurbane con  
"" Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°4093 del  
"" 30.12.1974;  
"" 2) n°22 strade non classificate comunali extraurbane col ci-  
"" tato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°4093  
"" del 30.12.1974, facenti parte delle strade consorziali ed  
"" aventi i requisiti di strade comunali extraurbane (ricono-  
"" scimento effettuato dall'Ufficio del Genio Civile con re-  
"" lazione istruttoria del 8 7.1.1978, che non ha avuto se-  
"" guito per essere stata emanata, nel frattempo, la precita-  
"" ta Legge Regionale n°38/77);  
"" 3) n°11 strade soggette a pubblico transito di interesse col-  
"" lettivo non classificate extraurbane con il succitato De-  
"" creto n°4093, e non facenti parte delle strade consorziali.

"" Le strade comprese nello stesso Piano presentavano  
"" una lunghezza complessiva di km. 171,550, di cui:  
"" a) km. 147,881 in pessimo stato;  
"" b) " 12,739 in discreto stato;  
"" c) " 10,930 in buono stato.=

"" Dal Piano delle strade classificate comunali extraur-  
"" bane restavano escluse n°6 strade:  
"" - Vecchia Minervino km. 8,096  
"" - Vecchia Spinazzola " 18,940  
"" - Vecchia Canosa " 8,910  
"" - Colonia Agricola " 2,236  
"" - San Francesco " 4,170  
"" - Raschiatano " 2,500  
"" già classificate comunali extraurbane col citato Decreto del  
"" Presidente della Giunta Regionale n°4093 del 30.12.1974, per-  
"" chè costituenti diretto collegamento tra strade Provinciali  
"" e tra queste e la viabilità statale, aventi le caratteristi-

"" classificazione di "Provinciali" presentano una lun-  
"" ghezza complessiva di km. 44,852, di cui km. 17,816 -  
"" in buono stato - in quanto sistemate con i lavori fi-  
"" nanziati ai sensi delle Leggi Regionali 5.2.1975, n°20  
"" e 4.7.1974, n°21 e km. 27,036 in pessimo stato di con-  
"" sistenza.=

"" Con nota n°972 del 10.1.1979 questo Comune chie-  
"" deva all'Amministrazione Provinciale di comprendere le  
"" sei suddette strade nel Piano della Provincia.=

"" Con telegramma dell'11.9.1979 e successiva  
"" nota n°6815 del 13.10.1979, la Provincia esprimeva pa-  
"" rere negativo specificando che le predette sei strade  
"" non hanno le caratteristiche per essere classificate  
"" "provinciali" e pertanto vengono riclassificate "co-  
"" munalì".=

"" La Regione Puglia, con nota n°1212 del 19.4.  
"" 1979, esprimeva il nulla-osta al piano di classificazio-  
"" ne delle strade esterne al centro abitato, con l'osser-  
"" vazione di questo Comune definisse la competenza sui  
"" tronchi di strade correnti lungo il confine con i Comuni  
"" limitrofi, riferendosi in particolare alla strada "Lama-  
"" doro", contrassegnata con il n°21 nell'elenco delle stra-  
"" de.=

"" Con nota n°13082 del 24.5.1979, il Comune di  
"" Andria, considerato che lungo il confine tra il territo-  
"" rio di questo Comune e quello del Comune di Trani, si  
"" sviluppano i seguenti due tronchi di strade:  
"" - strada "Lamadoro": dalla strada S. Ciriaco in poi, di-  
"" stinta col n°21 nel piano delle strade extraurbane da  
"" classificare comunali, ai sensi della Legge Regionale  
"" n°38/77, redatto da questo Comune, della lunghezza com-  
"" plessiva di km. 2,190;  
"" - ultimo tratto della strada "Via Vecchia Corato", distin-  
"" ta col n°29 nel predetto piano; lunghezza del tratto che  
"" si sviluppa lungo il confine per km. 0,250 circa.=

"" Considerato, inoltre, che le due strade sopra  
"" indicate, di fatto, sono comprese nel territorio di que-  
"" sto Comune, in quanto il confine di territorio è posto  
"" a margine delle predette strade; il Comune di Andria pro-  
"" poneva al Comune di Trani, con la citata nota n°13082,  
"" di lasciare comprese le due strade in parola nel Piano  
"" elaborato da questo Comune.=

"" Il Comune di Trani, con nota n°22183 del 10.10.  
"" 1979, ha confermato che è in fase di adozione la relativa  
"" deliberazione per ridurre dal proprio piano la lunghezza  
"" delle strade vicinali:  
"" a) Strada "Lamadoro" ex Tratturo Grupp-Appula di km.2,190;  
"" b) Via "Vecchia Corato" di km.0,250, correnti lungo i con-  
"" fini di Andria.=

"" Per quanto precedentemente esposto si rileva  
"" che la lunghezza complessiva delle strade extraurbane  
"" da classificarsi "Comunali" è di km. 216,402"";

Letta la Legge Regionale n°38/77, che prevede,  
tra l'altro, l'elaborazione del Piano di tutte le strade  
che si sviluppano nel territorio comunale;

Visto che, per quanto innanzi detto, si rende  
necessario provvedere alla classificazione e riclassifica-  
zione di primo impianto delle strade esterne al centro abi-  
tato;

Visto il "Piano" delle strade elaborato, nella  
stessa data, dalla Sezione Agraria Comunale, che prevede  
l'inclusione delle sei strade comunali extraurbane, già  
classificate con Decreto del Presidente della Giunta Re-  
gionale n°4093 del 30.12.1974, che la Provincia non ha  
ritenuto di classificare "Provinciali";

Ritenuto che si rende necessario, altresì, inclu-  
dere i tronchi di strade correnti lungo il confine con il  
Comune di Trani, come specificato nella relazione tecnica  
innanzi riportata;

Visto il parere favorevole espresso dalla 3<sup>a</sup> Com-  
missione Consiliare Permanente nella seduta del 19.12.1979;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

#### D E L I B E R A

1. - di approvare l'accluso "PIANO DI CLASSIFICA-  
ZIONE E RICLASSIFICAZIONE" di primo impianto delle strade  
esterne al centro abitato ai sensi della Legge Regionale  
n°38 del 21.12.1977, elaborato in data 14.11.1979 dalla Se-  
zione Agraria Comunale, comprendente n°42 strade classifi-  
cate comunali extraurbane con Decreto del Presidente della  
Giunta Regionale n°4093 del 30.12.1974, ivi comprese le  
n°6 (sei) strade di cui si era richiesta la classificazione  
di "Provinciali", n°22 strade non classificate comunali  
extraurbane (riconoscimento effettuato dall'Ufficio del Ge-  
nio Civile con relazione istruttoria del 7.1.1978) e n°11  
strade soggette a pubblico transito di interesse collettivo,  
non classificate comunali extraurbane col citato Decreto  
del Presidente della Giunta Regionale n°4093 del 30.12.1974  
e non facenti parte delle strade già consorziali;

2. - di includere nel predetto "PIANO" i due tron-  
chi di strade correnti lungo il confine con il territorio  
del Comune di Trani, e cioè:

a) Strada "Lamadoro": - dalla strada S. Ciriaco in poi, di-  
stinta con il n°21 nell'accluso piano delle strade extrau-  
rbane da classificare comunali, ai sensi della citata Leg-  
ge Regionale n°38 del 21.12.1977, della lunghezza comples-  
siva di km. 2.190:

SEZIONE AGRARIA

GETTO: Legge Regionale 21.12.1977, n°38 - Art.6 - Classificazione e riclassificazione delle strade esterne al centro abitato.

R E L A Z I O N E

Con deliberazione della Giunta Municipale n.1711 del 19/12/1978, stata per "Presa d'atto" dalla Sezione Provinciale di Controllo nella seduta dell'8/1/1979 al n°55837, ratificata con atto del Consiglio Comunale n.661 del 27/3/1979, vistato per presa d'atto dalla Sezione Provinciale di Controllo il 2/5/1979, al n.25167, veniva approvato il piano delle strade esterne al centro abitato nelle norme di cui all'art. 3 della Legge Regionale n.38/77, la quale prevede che il piano può comprendere le strade ricadenti nelle aree o nuclei di sviluppo industriale, nonché quelle già di bonifica, ex vicinali e di nuova costruzione ritenute necessarie per completare la maglia della rete viaria del territorio di competenza.

Il Piano, già elaborato da questa Sezione Agraria e trasmesso alla Regione Puglia con nota n.23190 del 23/12/1978, relativo alle predette strade esterne, comprendeva:

- 1) N. 36 strade già classificate comunali extraurbane con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.4093 del 30/12/1974;
- 2) N. 22 strade non classificate comunali extraurbane col citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.4093 del 30/12/1974, facenti parte delle strade consorziali ed aventi i requisiti di strade comunali extraurbane (riconoscimento effettuato dall'Ufficio del Genio Civile con relazione istruttoria del 7/1/1978, che non ha avuto seguito per essere stata emanata, nel frattempo, la precitata Legge Regionale n° 38/77);
- 3) N. 11 strade soggette a pubblico transito di interesse collettivo non classificate extraurbane con il succitato Decreto n.4093, e non facen-

ti parte delle strade consorziali.

Le strade comprese nello stesso Piano presentavano una lunghezza complessiva di Km. 171,550, di cui:

- a) Km. 147,881 in pessimo stato;
- b) " 12,739 in discreto stato;
- c) " 10,930 in buono stato.

Dal Piano delle strade classificate comunali extraurbane restavano escluse n.6 strade:

- Vecchia Minervino	Km. 8,096
- Vecchia Spinazzola	" 18,940
- Vecchia Canosa	" 8,910
- Colonia Agricola	" 2,236
- San Francesco	" 4,170
- Rasciatano	" 2,500

già classificate comunali extraurbane col citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.4093 del 30/12/1974, perchè costituenti diretto collegamento tra strade Provinciali e tra queste e la viabilità statale, aventi le caratteristiche di strade Provinciali.

Dette strade, delle quali si richiedeva la classificazione di "Provinciali" presentano una lunghezza complessiva di Km.44,852, di cui Km.17,816 - in buono stato - in quanto sistemate con i lavori finanziati ai sensi delle Leggi Regionali 5/2/1975, n.20 e 4/7/1974, n.21 e Km. 27,036 in pessimo stato di consistenza.

Con nota n.972 del 10/1/1979 questo Comune chiedeva all'Amministrazione Provinciale di comprendere le sei suddette strade nel Piano della Provincia.

Con telegramma dell'11/9/1979 e successiva nota n.6815 del 13/10/1979, la Provincia esprimeva parere negativo specificando che le predette sei strade non hanno le caratteristiche per essere clas-

# CITTA' DI ANDRIA

Cap. 70031 PROVINCIA DI BARI

- 3 -

sificate "Provinciali" e pertanto vengono riclassificate "Comunali".

La Regione Puglia, con nota n.1212 del 19/4/1979, esprimeva il nulla-osta al piano di classificazione delle strade esterne al centro abitato, con l'osservazione di questo Comune definisse la competenza sui tronchi di strade correnti lungo il confine con i Comuni limitrofi, riferendosi in particolare alla strada "Lamadoro", contrassegnata con il n° 21 nell'elenco delle strade.

Con nota n.13082 del 24/5/1979, il Comune di Andria, considerato che lungo il confine tra il territorio di questo Comune e quello del Comune di Trani, si sviluppano i seguenti due tronchi di strade:

- strada "Lamadoro": dalla strada S.Ciriaco in poi, distinta col n.21 nel piano delle strade extraurbane da classificare comunali, ai sensi della Legge Regionale n.38/77, redatto da questo Comune, della lunghezza complessiva di Km.2,190;
- ultimo tratto della strada "Via Vecchia Corato", distinta col n.29 nel predetto piano; lunghezza del tratto che si sviluppa lungo il confine per Km.0,250 circa.

Considerato, inoltre, che le due strade sopra indicate, di fatto, sono comprese nel territorio di questo Comune, in quanto il confine di territorio è posto a margine delle predette strade; il Comune di Andria proponeva al Comune di Trani, con la citata nota n.13082, di lasciare comprese le due strade in parola nel Piano elaborato da questo Comune.

Il Comune di Trani, con nota n.22183 del 10/10/1979, ha confermato che è in fase di adozione la relativa deliberazione per ridurre dal proprio piano la lunghezza delle strade vicinali:

- a) Strada "Lamadoro" ex Tratturo Grumo-Appula di Km.2,190;
- b) Via "Vecchia Corato" di Km. 0,250, correnti lungo i confini di Andria.

- Per quanto precedentemente esposto si rileva che la lunghezza complessiva delle strade extra-urbane da classificare "Comunali" è di Km.216,4

Andria, li 14 Novembre 1979

II. CAPO SEZIONE AGRARIA

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. G. Colasanto

Dr. Ing. B. Di Nanni

Dott. G. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 355 Reg. Pubbl.

Su analoga attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione — è stata pubblicata all'albo pretorio nel giorno festivo 20 GEN. 1980

senza opposizioni.

— sarà pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 della legge 10-2-1953, n. 62.

li, 21 GEN. 1980

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giusto Pasquale

CITTA' DI ANDRIA

N. 731 pubblicata, ai sensi della Legge Provinciale n. 12 del 03.10.79, per sette giorni, dal 2.2. al 9.2.1980 li, 1.2.1980

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO BARI

Proc. n. 511

li, 30.1.1980

La Sezione Provinciale di Controllo nella

del 30.1.1980

PERENDE ATTOE per quanto di competenza

Per copia conforme

IL SEGRETARIO

F. M. M. M. M.

IL PRESIDENTE

Elio avv. A. Pastora

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata inviata, in duplice esemplare, alla Regione Puglia — Sezione Provinciale di controllo — Bari in data con nota N. e che la stessa ha dichiarato di averla ricevuta il

Pertanto la deliberazione deve ritenersi esecutiva con decorrenza dal giorno ai sensi degli artt. 59 e 60 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE